

**PROCESSO CONTRO LE 'BENANDANTI' PASCUTTA GRIGOLANTE
DI SAN MARTINO D'AQUILEIA E NARDA PERISSUT DA MORUCIS.**

A.C.A.U., S. Officio, busta ... , "Acta S. Officii, processus 409",

Rev.do P. Magistro Francisco Coimo de Vincentia ordinis Minoris conventualium ...
Theoloiae Doctor Commissarius S. Inquisitionis ... Comparuit D. Magdalena uxor supradicti
D. Antonij Buseti et exoneratione suae conscientiae denunciavit ut infra ...

Ritrovandomi io sopradetta ne la Villa de Moruzzis Diocesi d'Aquileia Parrocchia di S. Martino di Terzo et essendo Hieronima moglie di Domenego, nostro Massaro, qual fece una Puttina, et io pochi giorni doppo andai a Gravo, dove passai alquanti giorni, venne il sudetto nostro Massaro et io dimandandogli che cosa era della sua Puttina, quel mi rispose che era morta, del che ne feci admiratione, ma no mi sapeva dire che male havessi avuto, si no che col continuo pianto passò da questa vita.

Ritornata ch'io fui a la sudetta Villa dimandai a la detta Hieronima come era morta sua figlia, et così quasi da lei stessa mi disse allora che il pianto l'haveva fatta morire, havendo prima la sera detta Puttina riso assai. Ritornai a Gravo dove mi trattenni per un pezzo e poi ritornai di nuovo alla Villa et allora essa Hieronima essendo ricercata da me se gli era passato il dolore de la figlia morta mi disse che lo portava in patientia ma che gli rincresceva si dicesse che fusse stata la sua imbraghezza, et poi andassimo a camminare insieme a la volta di Terzo, et alhora mi disse che gli era stato detto come l'Agrigolante vecchia qual credo si nomini Pascutta havendo detto a sua sorella de la detta Hieronima habbi saputo quanto ella mi disse di Domenego Riazzan che soleva habitar a Muruzzis et questo che haveva toccato la Puttina et di subito cominciò a piangere et non cessò finchè morse.

Di poi io da me stessa li dissi a la detta Hieronima volete che me ne chiarischi ch'io parli con l'Agrigolante sudetta et ella disse di si et così doppo alquanti giorni ragionai con la detta Agrigolante et bellamente la ricercai fingendo che mia Madama Madre qual'era inferma fusse qualche Malia, et alhora essa sudetta Agrigolante mi disse non è vero, et io soggiunsi, come lo sapesti? Mi rispose che lo sapeva, che lei Agrigolante era Benandante, et io non intendendo che cosa volesse dire Benandante lo ricercai di sapere et ella mi disse che tutte quelle che nascevano vestite erano Benandanti, ma che non erano Strighe e che solamente andavano fuori secondo che le Strighe facevano male, et che pochi giorni inanti esse Benandanti havevano combatuto con le Strighe et havevano vinto per il che sarebbe stata abbondanza di sorgo, et io ricercando chi erano questi Benandanti essa Agrigolante me ne nominò alquanti tra l'altra una Narda moglie di Francesco Perisut di S. Martin, et anco diceva che fusse il Prete istesso de la Villa cioè il Pievano et una sua sorella, dove io chiamai et l'occasione la sudetta Narda et gli dissi non havesti male se io vi revelo un secreto et ella mi rispose, no, ma so quello che volevi dire, et io soggiunsi se lo sapevi dillo et ella non volse. La onde io gli dissi mi è stato detto che voi siete Benandanti et ella disse, è vero, et io gli dissi questo me l'ha detto anco l'Agrigolante che voi siete Benandanti insieme, et alhora la sudetta Narda me lo confermò.

Di più gli soggiunsi che io vi volessi dimandare di questo? Mi rispose, no, ma credevo fosse occasione de la vostra figliola la quale è fatturata et haverà una infermità gagliardissima li quattro tempore de la SS. Trinità et se volete ch'io la guarischi la guarirò ma voglio che mi prometiate di non confesarlo ad alcuno ne meno al nostro confessore tanto più sotto Udene o Pordenon ove voi andate perché vedete in che modo hanno bruciato una detta "la Cappona" da Cervignan, in Udene, et io gli promessi et pensiero però di non osservarlo, mi disse di più la sudetta Narda che andarono invisibili con lo spirito et che restava il corpo come morto et se sorte fusse restato il corpo col Mostazzo in più sarebbe morta, et che a lei esser donna inferma era dato un loco più vicino et io dicendogli che l'Agrigolante vecchia sudetta mi

haveva detto che li morti che havevano fatto bene di bon pane, et di bon vino et di bone cose che questi havevano nel Purgatorio sparecchiata la Tavola con buon pane, con buon vino et con buone cose et chi il contrario pane di sorgo, gionto et simil altre cose cattive anco nel Purgatorio ritrovavano l'istesso cibo il che intese da la detta Narda rispose che no era vero, ma che le anime che sono nel Purgatorio venevano alla Messa et stavano at vederla et data la Beneditione dal Sacerdote se ne ritornavano al Purgatorio et di più mi disse che quelli che uscivano da la Messa inanti fusse compiuta e che gittavano l'aqua Santa sopra le sepulture di suoi morti davano grandissimo tormento a le sudette anime se no stavano fino al fine de la Messa et mi disse anco la detta Narda che le anime stavano sopra de le mani mentre si celebrava la Messa nel tempo, che il Sacerdote ... et levasi l'hostia, come il calice et di più mi dissero le sudette Agricolante et Narda che no rivelavano queste cose a niuno o pochi perché da le streghe poi tal fatto sono battute, come in particolare mi riferì essa Narda, che era stata bastonata per aver fatto dei segni et rivelate le cose.

Interrogata an que narravit vera sunt.

Respondit: Signor si che le cose (che) narrai di sopra mi furono raccontate da le dette, ma quanto a me non gli credo.

Interrogata de loco in quo audivi hac.

Respondit: questo fu in casa mia in Villa de Moruzzis una appresso il letto de la mia Mad. Madre et l'altra sentata appresso la Tavola sopra una cassa.

Interrogata dietro qua occasione hac qui fuit.

Respondit: solamente per pigliarmene gioco et stesso.

Interrogata de presentibus.

Respondit: vi era mia Mad. Madre qual è morta et una mia Puttina chiamata Paulina che può avere circa anni dodici et altri non vi erano.

Interrogata de tempore quo talia audivit.

Respondit: credo che fusse tra una Pasqua et l'altra prossima passata.

... et giuramento de silentio servando ...

Jo Madalena Busetta confermo ut supra.

Et ego ...

Die 1 Februarij 1600 ...